



CAIROCOMMUNICATION

Resoconto intermedio di gestione al
31 marzo 2015

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Avv. Marco Janni	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott.ssa Stefania Petruccioli	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Emilio Fano	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

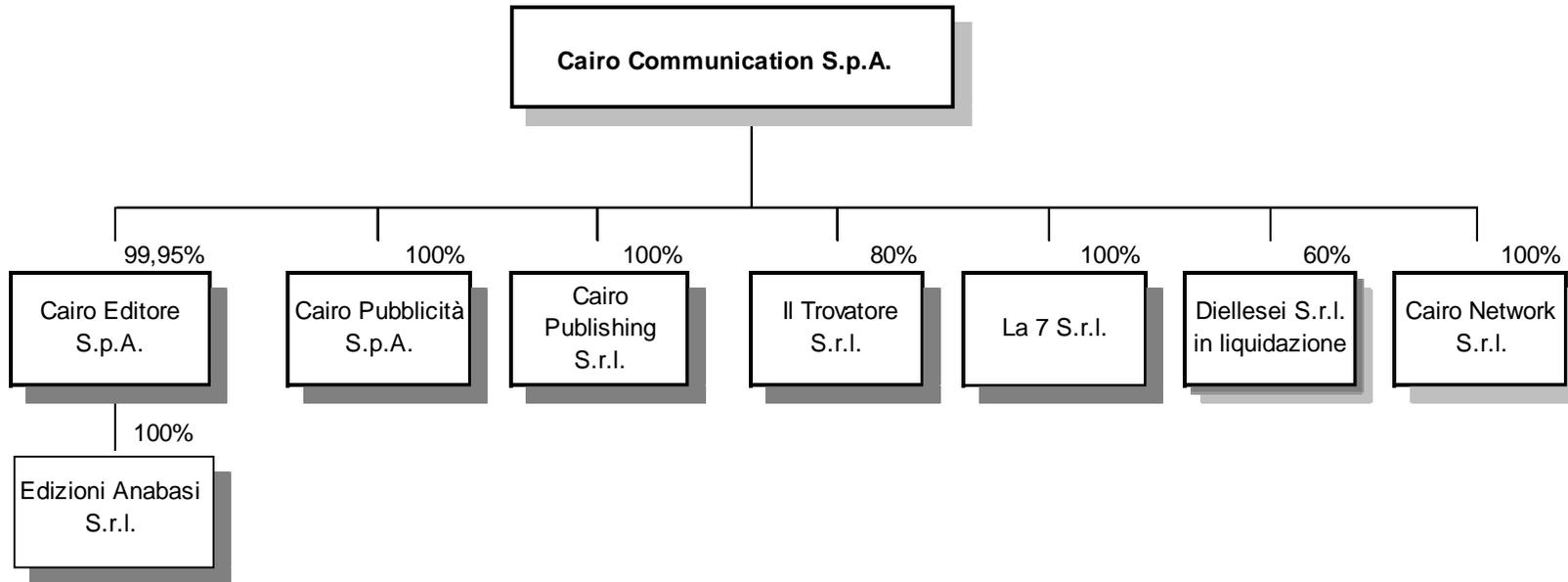
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 31 marzo 2015





1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al primo trimestre 2015 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2014. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

I prospetti contabili trimestrali al 31 marzo 2015 sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel trimestre in esame non si è modificata l’area di consolidamento rispetto a quanto già commentato in sede di bilancio al 31 dicembre 2014.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all’**EBIT** ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazioni crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria,



attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente resoconto intermedio di gestione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

2. Andamento del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication nel primo trimestre 2015 ha operato in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi.

Nel mese di gennaio 2015 la società del Gruppo Cairo Network - che nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso - per la durata di 20 anni - di un lotto di frequenze ("mux") - ha sottoscritto con EIT Towers S.p.A. ("EIT") gli accordi per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) del mux. Gli accordi prevedono, tra l'altro:

- una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del mux e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31 dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del mux della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034);
- la facoltà di recesso libero da parte di Cairo Network a partire dal 1 gennaio 2025;
- copertura garantita a regime almeno pari al 94% della popolazione, allineata ai mux nazionali a maggior copertura;
- corrispettivi a favore di EIT:
 - per la fase transitoria (2015-2017) pari a Euro 11,5 milioni complessivi per l'intero triennio;
 - a regime (a partire dall'anno 2018) pari a Euro 16,3 milioni annui.

Tali importi sono comprensivi del corrispettivo per la messa a disposizione dei trasmettitori;

- un onere annuo per EIT a favore di Cairo Network, a partire dal 2018, compreso tra Euro 0 e un massimo di Euro 4 milioni, nell'eventualità in cui la banda disponibile sul mux non fosse integralmente sfruttata da Cairo Network.



Con l'acquisto e la realizzazione del mux, il Gruppo Cairo Communication diventerà attivo anche come operatore di rete e potrà disporre in autonomia di una capacità trasmissiva di circa 22,4 Mbit/s - rispetto agli attuali 7,2 Mbit/s affittati - utilizzabili per trasmettere i canali La7 e La7d dal 2017 e per trasmettere nuovi canali che il Gruppo intendesse lanciare ed eventualmente per l'affitto a terzi già a partire dal 2016.

Nel primo trimestre 2015, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, nei tre mesi gennaio-marzo 2015 gli investimenti pubblicitari in Italia sono ammontati a circa Euro 1,5 miliardi, in flessione del 2,1% rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei primi tre mesi del 2015:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 3,9% rispetto al 2014, quando nello stesso trimestre aveva registrato un decremento del 14,6% rispetto al 2013,
- il mercato pubblicitario televisivo, è stato in flessione del 2% rispetto al 2014, quando nello stesso trimestre aveva presentato un incremento del 2% rispetto al 2013.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Nel primo trimestre 2015, pur operando in tale contesto economico generale e dei mercati di riferimento (pubblicità ed editoria) e nonostante la flessione registrata dai ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato, il Gruppo Cairo Communication ha:

- conseguito risultati in forte crescita nel settore editoriale periodici, che ha realizzato un margine operativo lordo (EBITDA) ed un risultato operativo (EBIT) in crescita di circa il 35% ed il 40% rispetto al primo trimestre 2014 ad Euro 3,2 milioni ed Euro 3 milioni, confermando gli elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuando a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione);
- continuato ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) realizzati nel 2013 e 2014.

Nel primo trimestre 2015, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) consolidati sono stati pari a rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 0,7 milioni (rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 4,6 milioni nel primo trimestre 2014). Il risultato netto



di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 1,9 milioni (Euro 4,9 milioni nel primo trimestre 2014). In particolare:

- per il **settore editoriale periodici**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 3,2 milioni ed Euro 3 milioni (rispettivamente Euro 2,4 milioni ed Euro 2,1 milioni nel primo trimestre 2014). Nel periodo in esame sono stati confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi diffusionali in crescita ad Euro 17,7 milioni (Euro 17,5 milioni nel primo trimestre 2014);
- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha continuato ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nel 2013 e 2014. Per effetto dell'andamento dei ricavi pubblicitari, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati negativi e pari a rispettivamente circa Euro -1,4 milioni ed Euro -2,7 milioni. In considerazione delle caratteristiche del palinsesto di La7 e della distribuzione nell'anno dei ricavi pubblicitari, il primo trimestre presenta normalmente, rispetto alla rimanente parte dell'anno, una maggiore incidenza dei costi delle produzioni interne sui ricavi. Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 3,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nel primo trimestre 2014 Il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) erano stati rispettivamente circa Euro 0,8 milioni e Euro 0,3 milioni ed il risultato operativo (EBIT) aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni. Si ricorda che nello stesso trimestre del 2013 - quando La7 non era ancora inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di marginale operativo lordo di La7 era stata di Euro 15,8 milioni;
- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 0,8 milioni ed Euro 0,5 milioni (rispettivamente Euro 2,6 milioni ed Euro 2,2 milioni nel periodo analogo del 2014). Nel primo trimestre 2015 la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 35,2 milioni (Euro 40,1 milioni nel 2014).

Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con oltre 1,8 milioni di copie medie vendute nei tre mesi gennaio-marzo 2015 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%.



Nel primo trimestre 2015 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,13% nel totale giorno e al 3,84% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,45%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (5%), “Otto e mezzo” (5%), “Piazza Pulita” (3,8%), “Crozza nel Paese delle Meraviglie” (8,3%) “Servizio Pubblico” (5,5%), “Le invasioni Barbariche” (3%), “Coffee Break” (4,5%), “Omnibus” (4%), “La Gabbia” (3,3%), “L’aria che tira” (5,5%), “Bersaglio Mobile” (4,6%), “Di martedì” (5,2%) - sono stati positivi.

3. Dati economici consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo trimestre 2015 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2014:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015 (Trimestre)	31/03/2014 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	60.155	65.878
Sconti di agenzia	(5.714)	(6.589)
Ricavi operativi netti	54.441	59.289
Variazione delle rimanenze	4	(55)
Altri ricavi e proventi	3.993	2.650
Totale ricavi	58.438	61.884
Costi della produzione	(41.519)	(41.018)
Costo del personale	(14.307)	(15.087)
Margine operativo lordo	2.612	5.779
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(1.863)	(1.121)
Risultato operativo	749	4.658
Gestione finanziaria	161	730
Risultato delle partecipazioni	0	0
Risultato prima delle imposte	910	5.388
Imposte sul reddito	1.019	(473)
Quota di terzi	(2)	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.927	4.911
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	1.927	4.911

Nel primo trimestre 2015, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 64,1 milioni (Euro 68,5 milioni nel 2014). Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato sono stati pari a rispettivamente circa Euro 2,6 milioni ed Euro 0,7 milioni (rispettivamente Euro 5,8 milioni ed Euro 4,6 milioni nel primo trimestre 2014). Il risultato netto consolidato è stato pari a circa Euro 1,9 milioni (Euro 4,9 milioni nel primo trimestre 2014).



Come già commentato, nel primo trimestre 2015 il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 3,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nel primo trimestre 2014, il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) aveva beneficiato in bilancio consolidato, per lo stesso motivo, di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015 (Trimestre)	31/03/2014 (Trimestre)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	1.927	4.911
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-
Effetto fiscale	-	-
Totale conto economico complessivo del periodo	1.927	4.911

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2015 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La7), operatore di rete (Cairo Network) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo del 2014:



31/03/2015	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva	Trovatore	Operatore di rete	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			La7		(Cairo Network)	e non allocate	
Ricavi operativi lordi	21.674	39.939	25.617	232	-	(27.307)	60.155
Sconti di agenzia	-	(5.714)	-	-	-	-	(5.714)
Ricavi operativi netti	21.674	34.225	25.617	232	-	(27.307)	54.441
Variazione delle rimanenze	4	-	-	-	-	-	4
Altri proventi	515	125	3.353	-	-	-	3.993
Totale ricavi	22.193	34.350	28.970	232	-	(27.307)	58.438
Costi della produzione	(14.398)	(31.775)	(22.463)	(190)	-	27.307	(41.519)
Costo del personale	(4.585)	(1.753)	(7.948)	(21)	-	-	(14.307)
Margine operativo lordo	3.210	822	(1.441)	21	-	-	2.612
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(216)	(363)	(1.284)	-	-	-	(1.863)
Risultato operativo	2.994	459	(2.725)	21	-	-	749
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(25)	(6)	192	-	-	-	161
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.969	453	(2.533)	21	-	-	910
Imposte sul reddito	(990)	(189)	2.206	(8)	-	-	1.019
Quota di terzi	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.979	264	(327)	11	-	-	1.927
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	1.979	264	(327)	11	-	-	1.927

31/03/2014	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva	Trovatore	Operatore di rete	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			La7		(Cairo Network)	e non allocate	
Ricavi operativi lordi	22.105	45.788	28.518	214	-	(30.747)	65.878
Sconti di agenzia	-	(6.589)	-	-	-	-	(6.589)
Ricavi operativi netti	22.105	39.199	28.518	214	-	(30.747)	59.289
Variazione delle rimanenze	(55)	-	-	-	-	-	(55)
Altri proventi	552	380	1.718	-	-	-	2.650
Totale ricavi	22.602	39.579	30.236	214	-	(30.747)	61.884
Costi della produzione	(15.433)	(35.378)	(20.779)	(175)	-	30.747	(41.018)
Costo del personale	(4.785)	(1.588)	(8.705)	(9)	-	-	(15.087)
Margine operativo lordo	2.384	2.613	752	30	-	-	5.779
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(251)	(461)	(409)	-	-	-	(1.121)
Risultato operativo	2.133	2.152	343	30	-	-	4.658
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	30	200	500	-	-	-	730
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.163	2.352	843	30	-	-	5.388
Imposte sul reddito	(876)	(839)	1.253	(11)	-	-	(473)
Quota di terzi	-	-	-	(4)	-	-	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	1.287	1.513	2.096	15	-	-	4.911
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo	1.287	1.513	2.096	15	-	-	4.911



4. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 31 marzo 2015 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015	31/12/2014
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.995	3.069
Attività immateriali	59.205	56.871
Attività finanziarie	1.967	1.175
Imposte anticipate	3.705	3.983
Circolante netto	(29.635)	(19.071)
Totale mezzi impiegati	38.237	46.027
Passività a lungo termine e fondi	43.461	43.741
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(133.502)	(124.061)
Patrimonio netto del gruppo	128.240	126.311
Patrimonio netto di terzi	38	36
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	38.237	46.027

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola l'11 maggio 2015 (valuta il 13 maggio 2015). Alla data del 31 marzo 2015 tale importo, pari a complessivi Euro 21,2 milioni, è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

Il Gruppo Cairo Communication:

- non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 133 milioni e dall'altro nei suoi settori tradizionali genera flussi di cassa positivi,
- non presenta sostanzialmente esposizione al tasso di cambio, mentre il rischio di tasso di interesse influenza il rendimento delle disponibilità finanziarie (Euro 157,3 milioni) ed il costo del finanziamento bancario (Euro 23,8 milioni) ottenuto dalla Cairo Network; il Gruppo fa un uso limitato di strumenti finanziari di copertura, finalizzato alla copertura del rischio di cambio per l'acquisto di diritti televisivi dalle case cinematografiche,
- è in parte esposto al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo



possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

Nel corso del 2015, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 31 marzo 2015, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

5. Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 marzo 2015, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	157.252	149.061	8.191
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Finanziamenti bancari	(23.750)	(25.000)	1.250
Totale	133.502	124.061	9.441

Il finanziamento bancario erogato da Unicredit S.p.A, che la società Cairo Network ha utilizzato per effettuare parte del pagamento dei diritti d'uso delle frequenze televisive, è garantito da una fideiussione rilasciata dalla controllante Cairo Communication e prevede il pagamento di un saggio di interesse pari all'Euribor a 3 mesi incrementato di 225 punti base e alcuni vincoli (*negative pledge*) e impegni (*covenant*) a carico della società usuali per questo tipo di operazioni. Al 31 marzo 2015 la posizione finanziaria netta di La7 è pari a Euro 108 milioni e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 106,5 milioni). Il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 sottoscritto nell'aprile 2013 prevede l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

6. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo trimestre 2015, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, concessionaria, editoria televisiva, operatore di rete e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2014:



Ricavi lordi							
Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2015							
(Valori in migliaia di Euro)							
	Editoria periodici	Concessionari e di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazione Infragrupo e non allocate	Totali
Vendita pubblicazioni	17.689	-	-	-	-	-	17.689
Pubblicità su stampa	3.394	4.476	-	-	-	(3.340)	4.530
Pubblicità televisiva	-	34.252	24.899	-	-	(23.499)	35.652
Cartellonistica stadi	-	860	-	-	-	-	860
Pubblicità su Internet	-	201	155	3	-	(113)	246
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	298	-	-	-	298
Altri ricavi per attività TV	-	-	265	-	-	-	265
Abbonamenti	732	-	-	-	-	-	732
Libri e cataloghi	150	-	-	-	-	-	150
Altri ricavi	-	150	-	229	-	(355)	24
I.V.A. assolta dall'editore	(291)	-	-	-	-	-	(291)
Totale ricavi	21.674	39.939	25.617	232	-	(27.307)	60.155
operativi lordi							
Altri ricavi	515	125	3.353	-	-	-	3.993
Totale ricavi	22.189	40.064	28.970	232	-	(27.307)	64.148

Ricavi lordi							
Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2014							
(Valori in migliaia di Euro)							
	Editoria periodici	Concessionari e di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazione Infragrupo e non allocate	Totali
Vendita pubblicazioni	17.521	-	-	-	-	-	17.521
Pubblicità su stampa	4.058	5.388	-	-	-	(4.046)	5.400
Pubblicità televisiva	-	39.265	27.654	-	-	(26.293)	40.626
Cartellonistica stadi	-	792	-	-	-	-	792
Pubblicità su Internet	-	193	73	4	-	(73)	197
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	286	-	-	-	286
Altri ricavi per attività TV	-	-	505	-	-	-	505
Abbonamenti	715	-	-	-	-	-	715
Libri e cataloghi	103	-	-	-	-	-	103
Altri ricavi	5	150	-	210	-	(335)	30
I.V.A. assolta dall'editore	(297)	-	-	-	-	-	(297)
Totale ricavi	22.105	45.788	28.518	214	-	(30.747)	65.878
operativi lordi							
Altri ricavi	552	380	1.718	-	2	-	2.650
Totale ricavi	22.657	46.168	30.236	214	2	(30.747)	68.528



EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Nel primo trimestre 2015 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione. In particolare, nel trimestre:

- il settore editoriale del Gruppo ha conseguito risultati economici in forte crescita rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente;
- sono stati confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi diffusionali in crescita ad Euro 17,7 milioni rispetto a Euro 17,5 milioni nel primo trimestre 2014;
- la raccolta pubblicitaria lorda è stata pari a Euro 4,4 milioni a livello di Gruppo (Euro 5,3 milioni nel primo trimestre 2014).

Nel trimestre, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 3,2 milioni ed Euro 3 milioni, in crescita di circa il 35% ed il 40% rispetto al periodo analogo del 2014 (rispettivamente Euro 2,4 milioni ed Euro 2,1 milioni).

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nei tre mesi gennaio-marzo 2015 di 528.505 copie per "Settimanale DIPIU", 333.946 copie per "DIPIU' TV", 171.266 copie per "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina", 183.268 copie per "Diva e Donna", 207.137 copie per "Settimanale Nuovo", 118.560 copie per "F", 153.330 copie per "TVMia" e 125.038 copie per "Settimanale Giallo" per complessivi oltre 1,8 milioni di copie medie vendute totali, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di oltre il 25%.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell'attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l'attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel primo trimestre 2015 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto



un'incidenza percentuale del 20% (26% nell'esercizio 2014) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 80% (74% nell'esercizio 2014) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;

- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel 2015 Cairo Editore continuerà a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente la negoziazione al ribasso dei costi per l'acquisto della carta, l'ottimizzazione dei costi di borderò e la revisione di alcuni processi aziendali.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo trimestre 2015 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore ("For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale DIPIU'", "DIPIU' TV" e gli allegati settimanali "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina" e "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Stellare", "Diva e Donna", "TV Mia", "Settimanale Nuovo", "F" e "Settimanale Giallo"), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori ("Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato") e per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet (La7.it, TG.La7.it, Cartoon Network.it) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nel primo trimestre 2015, la raccolta pubblicitaria lorda complessiva, comprensiva anche dei ricavi pubblicitari televisivi fatturati direttamente da La7 (Euro 1,5 milioni) è stata pari a circa



Euro 41,5 milioni. In particolare, la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 35,2 milioni (Euro 40,1 milioni nel 2014).

Si ricorda che nel primo trimestre 2014, con il quale ci si confronta, la raccolta pubblicitaria sui canali La7 e La7d, era stata in crescita di oltre il 5% rispetto a quella realizzata nel primo trimestre 2013 (Euro 38,1 milioni).

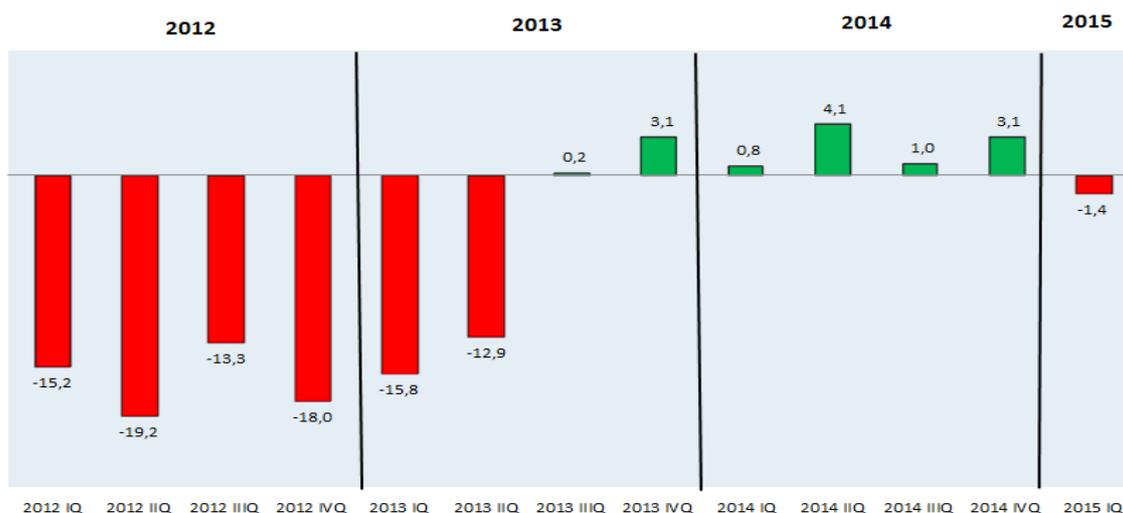
EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a Euro 3,7 milioni e a consolidare nel 2014 i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati nei primi otto mesi di attività nel 2013, conseguendo un margine operativo lordo (EBITDA) positivo e pari a Euro 9 milioni.

L'evoluzione dei risultati di La7 può essere analizzata nel seguente grafico:





Nel primo trimestre 2015 il Gruppo ha continuato ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nel 2013 e 2014.

Per effetto dell'andamento dei ricavi pubblicitari, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) sono stati negativi e pari a rispettivamente circa Euro -1,4 milioni e Euro -2,7 milioni.

In considerazione delle caratteristiche del palinsesto di La7 e della distribuzione nell'anno dei ricavi pubblicitari, il primo trimestre presenta normalmente, rispetto alla rimanente parte dell'anno, una maggiore incidenza dei costi delle produzioni interne sui ricavi.

Il risultato operativo (EBIT) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 3,5 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione.

Nel primo trimestre 2014, il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) erano stati rispettivamente circa Euro 0,8 milioni e Euro 0,3 milioni ed il risultato operativo (EBIT) aveva beneficiato in bilancio consolidato, per lo stesso motivo, di minori ammortamenti per Euro 7,6 milioni. Si ricorda che nello stesso trimestre del 2013 - quando La7 non era ancora inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo Cairo Communication - la perdita a livello di marginale operativo lordo di La7 era stata di Euro 15,8 milioni.

Nel primo trimestre 2015 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 3,13% nel totale giorno e al 3,84% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,45%. I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (5%), "Otto e mezzo" (5%), "Piazza Pulita" (3,8%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (8,3%) "Servizio Pubblico" (5,5%), "Le invasioni Barbariche" (3%), "Coffee Break" (4,5%), "Omnibus" (4%), "La Gabbia" (3,3%), "L'aria che tira" (5,5%), "Bersaglio Mobile" (4,6%), "Di martedì" (5,2%) - sono stati positivi;

IL TROVATORE

Nel 2015 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

OPERATORE DI RETE (CAIRO NETWORK)

Come già commentato, la società controllata Cairo Network ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in



banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, presentando la propria offerta vincolante ed aggiudicandosi i diritti d'uso - per la durata di 20 anni - di un lotto di frequenze ("Mux").

Nel mese di gennaio 2015 Cairo Network ha sottoscritto con EI Towers S.p.A. ("EIT") gli accordi per la realizzazione prima e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) del Mux.

Con l'acquisto e la realizzazione del Mux, il Gruppo Cairo Communication diventerà attivo a partire dalla fine del 2015 anche come operatore di rete.

7. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** del primo trimestre 2015 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2014:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015 (Trimestre)	31/03/2014 (Trimestre)
Ricavi operativi lordi	26.166	30.246
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	26.166	30.246
Altri ricavi e proventi	39	85
Totale ricavi	26.205	30.331
Costi della produzione	(25.085)	(27.835)
Costo del personale	(743)	(724)
Margine operativo lordo	377	1.772
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(60)	(58)
Risultato operativo	317	1.714
Gestione finanziaria	13	182
Risultato delle partecipazioni	-	(1)
Risultato prima delle imposte	330	1.895
Imposte sul reddito	(123)	(626)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto delle attività in continuità	207	1.269
Risultato netto delle attività cessate	-	-
Risultato netto	207	1.269

Nel 2015 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:



- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 26,2 milioni (Euro 30,3 milioni nel primo trimestre 2014);
- il marginale operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa 0,4 milioni (Euro 1,8 milioni nel primo trimestre 2014);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 0,3 milioni (Euro 1,7 milioni nel primo trimestre 2014);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 0,2 milioni (Euro 1,3 milioni nel primo trimestre 2014).

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015	31/03/2014
Conto economico complessivo della Capogruppo	207	1.269
Risultato netto		
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>		-
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-
Effetto fiscale	-	-
Totale conto economico complessivo	207	1.269

8. *Dati patrimoniali della capogruppo*

I principali **dati patrimoniali** al 31 marzo 2015 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2014:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015	31/12/2014
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	442	457
Attività immateriali	322	320
Attività finanziarie	23.123	23.124
Altre attività non correnti	4.231	1.663
Circolante commerciale netto	(1.121)	7.325
Totale mezzi impiegati	26.997	32.889
Passività a lungo termine e fondi	1.493	1.485
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(31.875)	(25.768)
Patrimonio netto	57.379	57.172
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	26.997	32.889

Come già commentato nelle note relative ai dati patrimoniali consolidati, l'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per



azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola l'11 maggio 2015 (valuta il 13 maggio 2015). Alla data del 31 marzo 2015 tale importo, pari a complessivi Euro 21,2 milioni, è ancora incluso nelle riserve patrimoniali.

9. Variazione della posizione finanziaria netta della capogruppo

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 marzo 2015, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2014 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Disponibilità liquide	31.875	25.768	6.107
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	31.875	25.768	6.107

10 Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel corso del trimestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso del primo trimestre 2015 i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo trimestre 2015 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 0,7 milioni a fronte di ricavi per Euro 0,8 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 23 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
- l'accordo di consolidamento fiscale.



11 Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre 2015, pur operando in un contesto economico generale e dei mercati di riferimento (pubblicità ed editoria) ancora caratterizzato da forte incertezza e nonostante la flessione registrata dai ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato, il Gruppo Cairo Communication ha:

- conseguito risultati in forte crescita nel settore editoriale periodici, che ha realizzato un margine operativo lordo (EBITDA) ed un risultato operativo (EBIT) in crescita di circa il 35% ed il 40% rispetto al primo trimestre 2014 ad Euro 3,2 milioni ed Euro 3 milioni, confermando gli elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuando a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione);
- continuato ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) realizzati nel 2013 e 2014.

Nel seguito del 2015, il Gruppo Cairo Communication continuerà:

- a perseguire lo sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività (editoria periodica e raccolta pubblicitaria) per i quali, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l'obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi;
- ad impegnarsi con l'obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi del settore editoriale televisivo realizzati nel 2013 e 2014.

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Marco Pompignoli